

Il depuratore di Lugo inquina tutto il continente? No, è solo un errore

Montanari a pag. 4



Givedì 23 ottobre 2004

LUGO

Il Resto del Carlino V

DEPURATORE Bordini spiega la gaffe europea

«Due zeri aggiunti per errore: così è nato l'allarme»

di Lorenza Montanari

«Il depuratore di Lugo non è il responsabile del 12% delle emissioni di azoto in mare di tutta Europa. Abbiamo immediatamente svolto le verifiche e ora disponiamo dei dati ufficiali che smentiscono quanto affermato dall'Eper». A parlare è l'assessore all'ambiente del Comune di Lugo, il «verde» Fausto Bordini, che spiega come al depuratore di Lugo sia stato attribuito un «record negativo» che non gli spetta. «Si è trattato di un banale errore di trascrizione: i numeri riportati nel rapporto europeo sono infatti di due ordini di grandezza superiori a quelli reali. Nel rapporto 2002 troviamo 12 milioni e 4mila kg di nitrati totali invece dei reali 123mila kg che il nostro depuratore ha emesso, abbattendo ben l'86,1% degli

886mila kg entrati attraverso le acque di scarico. Altri errori riguardano i cloruri (336 milioni di kg invece degli effettivi 3 milioni e 360mila) e il carbonio organico totale (15 milioni di kg invece degli effettivi 150mila)». Sono stati in sostanza aggiunti due zeri alle cifre reali. «Abbiamo anche il dato 2003 dell'azoto totale, che, attestandosi a 141mila kg, conferma la buona efficacia del depuratore di Lugo. Quando si fanno ricerche e statistiche — commenta Bordini — un errore di trascrizione può capitare, ma quello che è inconcepibile è che il ricercatore non si sia accorto dell'evidente anomalia del dato e non lo abbia verificato prima di diffonderlo. Questo studio della Ue, di grande valore e importanza, rischia così di perdere credibilità ed ha creato allarme nell'opinione pubblica so-

prattutto a Lugo, Baricella e Ravenna, additate come sedi di sproporzionati impianti inquinanti». Per rendere ben comprensibile la «portata» dell'errore Bordini fa un esempio: «E' come se un cittadino avesse fatto le analisi del sangue per il colesterolo ed invece dei normali 150 milligrammi per 100 millilitri, avesse ricevuto una risposta di 15mila mg per 100 ml». Ma il rapporto europeo è caratterizzato anche da altre imprecisioni. «Il registro Eper, dal quale sono stati elaborati i dati, è incompleto: poiché i gestori degli impianti non sono obbligati a trasmettere i valori, solo una minima parte di loro ha aderito alla richiesta: in Italia hanno risposto in 600 su 8mila. Ne consegue che il fantomatico 12% delle emissioni totali europee in realtà sarebbe stato, a parte la confusione



Franca Foschini, pensionata

Le piace Lugo?

Sì, tantissimo. E' una bella città e ci si vive bene.

Qualche suggerimento per renderla ancora migliore?

Eliminare al più presto anche gli ultimi semafori rimasti e sostituirli con le rotonde. Rendono il traffico più scorrevole, gli automobilisti stanno più attenti e al tempo stesso perdono meno tempo. Nel piazzale del Pavaglione vedrei bene una fontana, di stile antico.

Per il resto tutto bene?

Bisognerebbe togliere il passaggio a livello di Madonna delle Stuoie e quello sulla curva di viale Oriani.

TRAFFICO

Domani chiusa via Vespignani

A causa delle operazioni di un trasloco, domani, dalle 6 alle 20, via Vespignani a Lugo, sarà chiusa la traffico nel tratto compreso tra il civico 2 il civico 9. In seguito a questa chiusura, nell'ultimo tratto di via Risorgimento, da via Acquacalda a via Vespignani, verrà invertito il senso di marcia, con direzione dal centro alla periferia.

tra kg e tonnellate, il 12% delle poche emissioni censite. E così i gestori del depuratore, nel dimostrarsi tra i più sensibili nel fornire i dati, sono stati penalizzati dall'etichetta di «pericolosi inquinatori». Invece, come precisato da Hera che gestisce l'im-

pianto, il depuratore opera nel rispetto di leggi e autorizzazioni. L'impianto si compone di due parti: depuratore chimico-fisico e depuratore biologico. Con questa azione integrata la resa totale nell'abbattimento del Cod, dell'azoto totale e del fosfo-

ro è su valori medi superiori all'85%. Mi attiverò quindi — conclude Bordini — per segnalare all'Unione europea il grossolano errore, chiedendo che vengano corretti i dati e che l'immagine della città di Lugo venga tutelata e rispettata come merita».

Sabato e domenica prossimi una spettacolare esercitazione Protezione civile in campo Simulazione di interventi aperta al pubblico

LUGO - Un fiume che rompe gli argini e mette a rischio le popolazioni. Un evento calamitoso che richiede il pronto intervento per cercare di salvare vite umane. Tutto questo succederà sabato e domenica prossimi a Lugo. Non si tratta ovviamente delle previsioni di un veggente, ma della esercitazione organizzata dal coordinamento provinciale della Protezione Civile. I volontari della provincia, alla presenza dell'assessore alla Protezione civile, Antonio Penso, oltre ad esercitarsi per essere pronti in caso di

eventuale calamità, dimostreranno al pubblico le loro capacità e l'alto livello di professionalità raggiunto. L'iniziativa, in programma presso la sede della Protezione civile, in via Piratello 50 a Lugo, è infatti aperta al pubblico, sia sabato che domenica. "Sabato - spiega il coordinatore Ignazio Bologna - si andrà avanti per tutta la giornata, dalle 9 alle 19. Domenica, poi, inizio sempre alle ore 9 e termine dell'esercitazione alle ore 16". Detto dell'evento calamitoso, in che cosa consisterà

l'esercitazione? "Nel corso delle due giornate - risponde Ignazio Bologna - avremo modo di operare con delle motoseghe. In caso di calamità, infatti, è sempre possibile la caduta di piante e quindi si può presentare la necessità di liberare qualcuno o qualcosa". Sempre nel corso delle due giornate di Protezione Civile, verranno utilizzate anche delle motopompe. Si tratta infatti di operare in zone allagate e quindi con la necessità di liberarle dall'acqua.



"Ovviamente - dice Ignazio Bologna - ci sarà anche la necessità di tamponare gli argini in rotta, per evitare il peggio". Quindi, cosa succederà? "Succederà che lo dovremo fare utilizzando sacchetti di sabbia e teloni di plastica per tamponare le fuoriuscite".

In una situazione di questo genere, è facile immaginare che ci sarà l'esigenza di allestire strutture per soccorrere le popolazioni. "A questo proposito - conferma il coordinatore Ignazio Bologna - saranno montate delle tende dove poter alloggiare eventuali sfollati e allestire una struttura di

Fra le esercitazioni è prevista anche quella con sacchetti di sabbia, necessari a tamponare una falla nell'argine di un fiume

soccorso". Un avvenimento importante che, per fortuna, è solo una simulazione, utile a far acquisire una maggior dimestichezza con i materiali ai volontari e una maggior tranquillità nei cittadini che in questo modo possono anche apprendere come comportarsi in caso di eventi calamitosi. Un sabato e una domenica diversi, quindi, quelli che si potranno trascorrere alla sede della Protezione Civile che, nell'occasione, metterà anche in mostra tutti i propri mezzi. **Fabrizio Rappini**

Gli obiettivi del comitato di solidarietà Sao Bernardo per aiutare i bambini delle favelas

Ottomila biglietti d'auguri per i bimbi

LUGO - Tra gli obiettivi del comitato di solidarietà Lugo-São Bernardo c'è quello di aiutare i ragazzi delle favelas di São Bernardo ad imparare un mestiere nella scuola professionale Padre Leo Commissari. Per questo, per il secondo anno è decollata la campagna di vendita dei biglietti di auguri natalizi per contribuire, assieme ad altre iniziative, a sostenere i costi di gestione di questa scuola. Aziende, enti, associazioni, banche, agenzie di assicurazioni ed agenzie di viaggio, concessio-

narie di auto e moto saranno invitate a fare questo piccolo investimento in solidarietà. Lo scorso anno, l'iniziativa partita qui a Lugo per la prima volta, quasi in sordina, ha sfiorato i 5.000 biglietti. I biglietti sono editi dalla casa editrice "La Mandragora" che devolve il ricavato alla onlus São Bernardo e per la quale ha appositamente registrato il marchio esclusivo dell'iniziativa "Dare x fare". Il marchio appare sul retro delle buste e dei biglietti con la dicitura "Progetto di promozione umana a favore dei bambini e dei giovani di São

Bernardo in Brasile". I soggetti dei biglietti rappresentano poi una seconda novità, perché sono la riproduzione di opere che i pittori del gruppo "La Clessidra-Arte Immaginata" hanno voluto donare al Comitato da porre poi in vendita a favore della scuola, quadri che saranno oggetto di una mostra alle Peschiere della Rocca a fine novembre. Per informazioni si può contattare la segreteria del comitato c/o segreteria del sindaco (tel. 0545.38411) od il negozio del commercio equo-solidale "Chicco di senapa" (cell. 320.7760136).



Nel pomeriggio si preparano le zucche, la sera spettacoli, musica e giocolieri Halloween, il centro si anima Elena Zannoni: "Una festa per tutti, ma niente petardi"

LUGO - Dolcetto o scherzetto? Anche Lugo si prepara per festeggiare "La notte di Halloween", che avrà come punto principale il centro storico. La festa del 31 ottobre, inizierà in realtà di giorno, alle ore 14.30 quando, in Piazza Martiri, tutti i bambini potranno partecipare al laboratorio per la preparazione delle zucche. E nei depliant illustrativi del programma, grazie ai suggerimenti ed alle illustrazioni del maestro Antonio Tagliani, anche le istruzioni su come preparare la zucca personalizzandola. "Siamo giunti alla quinta edizione di questa festa che abbiamo voluto legare ad una tradizione romagnola, quella della "Pilgrèna", o fuoco fatuo" puntualizza Elena Zannoni, assessore alle politiche giovanili del Comune di Lugo precisando che "la festa, nata appunto cinque anni fa per iniziativa di alcuni commercianti, ora è promossa da diverse

associazioni tra le quali la Pro Loco di Lugo, dai Rioni e dal Centro Giovani del Comune di Lugo. Le novità di quest'anno saranno, oltre ad una diversa collocazione, per evitare una sovrapposizione col mercato autunnale, l'esibizione dei Clerici Vagantes, con uno spettacolo di canto in costume e giocoleria con il fuoco e, inoltre, l'apertura a tutti i bambini della città del laboratorio pomeridiano di preparazione delle zucche. I bambini e gli stessi genitori sono poi invitati a tornare di sera per potersi gustare la festa sulla scalinata della Rocca, rigorosamente in maschera". Alle ore 20, in Piazza Cavour, apre lo stand gastronomico curato dai Rioni, e alle 21, in Piazza Martiri, grazie al Centro Giovani Padre Leo Commissari, possibilità di vedere all'opera i ballerini di break dance, di baby dance, il saggio di danza della Scuola "Punto Pirouette", il Gruppo Rock Live e di visitare le ban-

carelle di artigianato artistico e degli hobbisti. Alle ore 22,45, in Piazza Mazzini, spettacolo di canto, giocoleria e fuoco e, combattimento con spade infuocate. Poi, nel piazzale del Pavaglione, alle 23.30, rogo della grande Pilgrèna. "Vorrei precisare due cose - conclude Elena Zannoni - in primo luogo l'alta considerazione nei confronti delle esibizioni dei ragazzi del Centro Giovani in quanto, per loro, si tratta di un'ottima occasione per mostrare alla città le loro capacità e, in seconda battuta, fare presente che, nell'arco dell'intera manifestazione, è vietato nel modo più assoluto fare uso di petardi". Proprio per consentire un regolare svolgimento della manifestazione, dalle ore 13 del 31 ottobre, alle ore 3 del 1° novembre, in Piazza Cavour verrà collocato un divieto di circolazione e di sosta. La viabilità delle Piazze e delle vie circostanti verrà, di conseguenza, modificata, senza comunque subire interruzioni.

Da sabato prossimo a Casa Rossini In mostra le opere di Antonio Ricci Bitti

LUGO - Aprirà sabato prossimo alle ore 17, presso Casa Rossini a Lugo, la mostra commemorativa dedicata ad Antonio Ricci Bitti, artista lughese nato nel 1895 in via Viola a Fabriago, paese dove è vissuto fino al 1967. La mostra è stata fortemente voluta da alcuni privati suoi conoscenti ed estimatori che ne vogliono ricordare la memoria ed ha il patrocinio del Comune di Lugo e alcuni contributi di enti ed associazioni per la stampa del catalogo da regalare ai visitatori. La sua formazione artistica, avvenuta all'Accademia di Belle Arti a Bologna dal 1915 al 1920, con docenti del calibro di Adolfo de Carolis e Guglielmo Pizzirani, gli ha permesso di diplomarsi brillantemente in studi di Ornato e di Figura, e di insegnare disegno nelle scuole del Regno. I primi dipinti ad olio visibili nell'esposizione risalgono alla vittoria del concorso bandito dalle Ferrovie per la decorazione delle stazioni nel lontano 1922. Nello stesso anno Ricci Bitti lasciò bruscamente la carriera artistica per sostituire il padre, improvvisamente ammalatosi, per portare avanti le attività agricole e commerciali della famiglia, impegnandosi anche a favore della società lughese per oltre 30 anni in veste di consigliere di amministrazione dell'allora Cassa Rurale e Artigiana. All'arte era riservato il tempo libero. La mostra rimarrà aperta fino al 14 novembre dal martedì al venerdì (ore 15.30-18.30). La domenica e nei giorni festivi apertura dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

CHIUSURA DI VIA VESPIGNANI

Domani dalle 6 alle 20

LUGO - Venerdì 29 ottobre, dalle ore 6 del mattino alle 20, al fine di consentire alcune operazioni di trasloco, il tratto di via Vespignani compreso tra il civico numero 2 ed il civico numero 9, verrà chiuso al traffico. Saranno inoltre posizionati cartelli di divieto di sosta con rimozione. Nell'ultimo tratto di via Risorgimento, da via Acquacalda a via Vespignani, verrà invertito il senso di marcia con direzione centro-periferia.